Città di Borgomanero

C O P I A

DETERMINAZIONE

n. 329/ST

del 18 NOVEMBRE 2026

DIVISIONE: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO: SETTORE PATRIMONIO

Oggetto: Fornitura lastre in marmo da posizionare presso loculi di nuova concessione presso il cimitero capoluogo - Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs n. 36/2023 - Ditta: Paderno Massimo di Borgomanero (NO) - CIG: BDDA5A94A8

IMPEGNI DI SPESA

Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2026	10521 **Cod. Siope** 1212 **CUP** **CIG** BDDA5A94A8	2026	1	**5.929,20** 1.10.05.02.00	PADERNO MASSIMO	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONI SERVIZI CIMITERIALI

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 .

Borgomanero, lì 18/11/2026

IL DIRIGENTE AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI

F.to Ing. Paola Benevolo

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

La presente copia è destinata esclusivamente alla pubblicazione all’albo pretorio on-line.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13 gennaio 2026 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione del bilancio 2026/2028.;
- con decreto sindacale numero 2 del 31 gennaio 2024 è stata attribuita al sottoscritto dirigente la direzione dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e le relative sostituzioni

Dato atto che rientra tra i compiti istituzionali dell'Ente garantire la gestione, la manutenzione e il decoro delle strutture cimiteriali comunali, nonché assicurare la disponibilità e l'allestimento delle sepolture oggetto di concessioni.

Considerato che, presso il Cimitero Capoluogo ubicato in Via delle Rimembranze, sono disponibili sepolture da assegnare a nuova concessione, tra le quali diversi loculi cimiteriali.

Premesso che, al fine di consentire la regolare tumulazione e garantire l'uniformità estetica e architettonica dei manufatti e delle facciate del blocco cimiteriale, si rende necessario provvedere alla fornitura di n. 27 lastre di chiusura aventi caratteristiche dimensionali e finiture conformi a quelle esistenti nel medesimo settore.

Ritenuto di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura dell'arch. Valeria Vicario, che *possiede* i requisiti previsti dall'"*Allegato I.2 - Attività del RUP*" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti;

Visti:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- l'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che "*tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo*

pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori".

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;

Atteso che:

- è necessario dare avvio alla procedura di acquisizione della "Fornitura lastre in marmo da posizionare presso loculi di nuova concessione presso il cimitero capoluogo"
- è possibile provvedere all'affidamento della fornitura attraverso l'acquisizione di specifico preventivo prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo del lavoro risulta inferiore ad € 5.000,00.

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

comma 1 lett. b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto, in funzione della fascia di importo del contratto, l'imposta non è dovuta;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Ritenuto pertanto di:

- contattare la ditta Paderno Massimo Lavorazione Marmi con sede in Via delle Palme n. 2 a Borgomanero (NO), partita iva 01577220039 Codice Fiscale PDRMSM71A10D872B, la quale è in grado di eseguire la fornitura di che trattasi in tempi compatibili con l'esigenza da soddisfare ed è in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie.

Vista la nota prot. n. 0047493/2026 del 17/11/2026 con la quale la ditta Paderno Massimo Lavorazione Marmi con sede in Via delle Pale n. 2 a Borgomanero (NO), partita iva 01577220039 Codice Fiscale PDRMSM71A10D872B propone un'offerta di € 180,00 di cui € 15,00 per costi della sicurezza e € 30,00 per costi della manodopera oltre iva 22% pari a € 39,60 per complessive € 219,60 iva inclusa,

Dato atto che l'esigenza attuale è di n. 27 laste in marmo con le stesse caratteristiche di quelli originali per un importo di € € 4.860,00 di cui € 405,00 per costi della sicurezza e € 810,00,00 per costi della manodopera oltre iva 22% pari a € 1.069,20 per complessive € 5.929,20 iva inclusa.

Richiamato inoltre l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Ritenuto di *affidare*, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. lgs 36/2023, la "Fornitura lastre in marmo da posizionare presso loculi di nuova concessione presso il cimitero capoluogo" all'operatore economico denominato Paderno Massimo Lavorazione Marmi con sede in Via delle Palme n. 2 a Borgomanero (NO), partita iva 01577220039 Codice Fiscale PDRMSM71A10D872B, per l'importo pari a € 4.860,00 + iva 22%.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è garantire la sicurezza igienico-sanitaria, il decoro e l'uniformità estetica delle chiusure cimiteriali;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del lavoro denominato "Fornitura lastre in marmo da posizionare presso loculi di nuova concessione presso il cimitero capoluogo";

- il valore economico della fornitura è pari € 5.929,20 I.V.A. inclusa di legge;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e trasmissione al creditore mediante PEC;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nella presente determinazione e nella proposta di offerta nota prot. n. 0047493/2026 del 17/11/2026 inviata dalla ditta Paderno Massimo Lavorazione Marmi con sede in Via delle Palme n. 2 a Borgomanero (NO), partita iva 01577220039 Codice Fiscale PDRMSM71A10D872B;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 lettera a) del D.lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del *lavoro*.

Preso atto che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG BDDA5A94A8.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Visto il DURC on-line attestante la regolarità contributiva della ditta aggiudicatrice, emesso da INPS_52263293 Data richiesta 14/09/2026 Scadenza validità 12/01/027.

Visti inoltre:

- il D. Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

- il vigente Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di approvare l'offerta economica presentata dalla ditta Paderno Massimo Lavorazione Marmi con sede in Via delle Palme n. 2 a Borgomanero (NO), partita iva 01577220039 Codice Fiscale PDRMSM71A10D872B con preventivo nota protocollo n. 0047493/2026 del 17/11/2026 riferita la "Fornitura lastre in marmo da posizionare presso loculi di nuova concessione presso il cimitero capoluogo"

di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, la "Fornitura lastre in marmo da posizionare presso loculi di nuova concessione presso il cimitero capoluogo" all'operatore economico denominato Paderno Massimo Lavorazione Marmi con sede in Via delle Palme n. 2 a Borgomanero (NO), partita iva 01577220039 Codice Fiscale PDRMSM71A10D872B, per l'importo pari a € 4.860,00 di cui € 405,00 per costi della sicurezza e € 810,00,00 per costi della manodopera oltre iva 22% pari a € 1.069,20 per complessive € 5.929,20 iva inclusa riferita la fornitura di n. 27 laste in marmo con le stesse caratteristiche di quelli originali.

1. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2. Di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.l.gs. 36/2023 nella figura dell'arch. Valeria Vicario, che *possiede* i requisiti previsti dall'"*Allegato I.2 - Attività del RUP*" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti;

3. Di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento ;

4. L'affidamento di cui al presente atto è sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione.

5. Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:

- l’accertamento delle condizioni di legge in capo all’affidatario e l’acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell’avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell’art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023.

6. Di precisare che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è garantire la sicurezza igienico-sanitaria, il decoro e l'uniformità estetica delle chiusure cimiteriali;
- l’oggetto del contratto è l’affidamento della “Manutenzione straordinaria e automazione secondo cancello presso cimitero capoluogo”;
- il valore economico della fornitura è pari € 4.860,00 oltre I.V.A. di legge;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l’uso del commercio ai sensi dell’art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e trasmissione al creditore mediante PEC;

le clausole ritenute essenziali sono contenute nella presente determinazione e nell’offerta proposta dalla ditta Paderno Massimo Lavorazione Marmi con sede in Via delle Palme n. 2 a Borgomanero (NO), partita iva 01577220039 Codice Fiscale PDRMSM71A10D872B ricevuta al protocollo n. 0047493/2026 del 17/11/2026;

- la modalità di scelta del contraente è quella dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 lettera a) del D.lgs. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all’oggetto ed all’importo della fornitura.

7. di dare atto che:

- che ai sensi dell’art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- che il CIG rilasciato dall’Autorità di Vigilanza è: BDDA5A94A8;
- del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l’insussistenza, ai sensi dell’art.16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.
9. di impegnare, ai sensi dell’articolo 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo;

10. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D.lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all’esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere

Responsabile dell’Istruttoria: Floriano Barcellini, Istruttore Amministrativo Area Tecnica - Lavori Pubblici, Settore Ambiente, Edilizia Scolastica e Sportiva

Città di Borgomanero

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Determina 329/ST del 18 NOVEMBRE 2026

Oggetto: Fornitura lastre in marmo da posizionare presso loculi di nuova concessione presso il cimitero capoluogo - Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs n. 36/2023 - Ditta: Paderno Massimo di Borgomanero (NO) - CIG: BDDA5A94A8

IMPEGNI DI SPESA

Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2026	10521 **Cod. Siope** 1212 **CUP** **CIG** BDDA5A94A8	2026	1	**5.929,20** 1.10.05.02.00	PADERNO MASSIMO	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONI SERVIZI CIMITERIALI

COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 147 bis e 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì 24/11/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Anna Maria Battaini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).